

ISS PARENTUCELLI – ARZELA’ - Sarzana – La Spezia  
Classi IVF-IVG – Programmazione didattica  
TECNICHE DI ALLEVAMENTO  
DOCENTI: PEPARINI PAOLO (IV F) - SIMONELLI RICCARDO (IVG)

Monte orario: 99 ore (3 ore settimanali)

**PREMESSA: Sono state eseguite sulle classi indagini conoscitive atte a verificare gli apprendimenti risultanti dall'anno passato (classe terza). Le verifiche, svolte oralmente, hanno mostrato numerose e diffuse lacune su argomenti fondamentali per la finalità del corso di studio. In accordo con il dipartimento, si procederà ad una fase di recupero su alcuni argomenti essenziali.**

---

In relazione al piano di studio devono essere conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **Conoscenze**

---

Tecniche colturali per le essenze erbacee.

Impianto e tecniche colturali delle essenze arbustive ed arboree con particolare riferimento a vite e olivo.

Sistemi delle produzioni animali.

Caratteri generali di specie e razze zootecniche.

Aspetti anatomici e zoognostici di specie e razze.

Genetica animale, metodi di riproduzione, libri genealogici e loro utilizzazione.

Principi di alimentazione.

Caratteri specifici per la produzione di latte; tecniche di allevamento.

Caratteri specifici per la produzione di carne; tecniche di allevamento.

Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione del bestiame e alla prevenzione delle zoonosi.

### **Abilità (saper fare)**

---

Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili.

Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità.

Individuare procedure operative preventive e DPI specifici per le singole attività.

La programmazione disciplinare si articolerà attraverso moduli, ciascuno dei quali suddiviso in più unità didattiche.

N° modulo	Nome Modulo	Tempo previsto (ore)
1	Recupero di conoscenze/abilità pregresse	24

2	I bovini	45
3	I suini	20
4	Gli ovini	10

N° modulo	Contenuti del modulo
1	Recupero di conoscenze ed abilità circa tecniche colturali delle specie erbacee ed arboree. In particolare per l'olivo: esigenze pedo-climatiche - propagazione – ciclo biologico (ripresa vegetativa, mignolatura, fioritura, allegagione, accrescimento, indurimento del nocciolo, invaiatura, maturazione) – densità d'impianto e forme di allevamento – potatura – concimazione – tecniche per limitare l'alternanza - modalità di raccolta – cultivar locali - produzione e resa in olio. Per la vite: esigenze pedo-climatiche – fasi fenologiche – densità d'impianto e forme di allevamento – potatura secca a Guyot e a Cordone speronato permanente – potatura verde (cimatura, sfemminellatura, sfogliatura, diradamento) – portinnesti – selezione clonale – concimazione - produzione e resa in vino
2	Razze bovine da carne, da latte e a duplice attitudine. Peso, taglia, mantello. Categorie di bovini. Apparato digerente. La ruminazione. Fabbisogni nutritivi di mantenimento, di produzione, di gravidanza in termini di energia ( unità foraggere UF), proteine, calcio, fosforo, fibra grezza. La razione. Foraggi freschi, fieni, insilati, concentrati. Tecniche di alimentazione: ad libitum – unifeed. Ciclo sessuale. La fecondazione naturale. La inseminazione artificiale. Gli incroci. I libri genealogici. La produzione del latte. Lattazione. Mungitura. La carriera produttiva di una lattifera Stabulazione fissa. Stabulazione libera. Allevamento brado o semi-brado. Ricoveri per bovini. L'allevamento del vitello lattante, del vitello a carne bianca e del vitellone. Indice di conversione in carne. Resa al macello. Linea vacca-vitello.
3	Le razze suine e le loro caratteristiche. Gli ibridi. Biologia e fisiologia del suino. Allevamento dei riproduttori e svezzamento dei suinetti. Produzione del suino a carne magra. Produzione del suino da salumificio (pesante). L'alimentazione dei suini. Ricoveri per suini. Lo smaltimento dei reflui degli allevamenti suini: problematiche ambientali.
4	La razza ovina Massese e le sue caratteristiche in confronto con la razza Sarda. La riproduzione. La produzione di latte. La produzione di carne. Agnello da latte – agnellone leggero –agnellone pesante. Ricoveri per ovi-caprini.

### Obiettivi minimi

Conoscere negli aspetti essenziali i fattori che condizionano le produzioni erbacee di pieno campo, la coltura dell'olivo e della vite.

Conoscere le tecniche di coltivazione tradizionali.

Conoscere gli aspetti qualitativi più importanti dei prodotti agricoli ottenuti.

ISS PARENTUCELLI – ARZELA’ - Sarzana – La Spezia  
Classi IVF-IVG – Programmazione didattica  
TECNICHE DI ALLEVAMENTO  
DOCENTI: PEPARINI PAOLO (IV F) - SIMONELLI RICCARDO (IVG)

Conoscere le caratteristiche distintive di 1 razze bovine da carne e di 1 razze da latte.

Conoscere in modo essenziale la struttura anatomica dell'apparato digerente dei monogastrici e dei poligastrici.

Conoscere le categorie più importanti degli alimenti zootecnici (concentrati, foraggi).

## Metodi

Lezione frontale, con l'ausilio del libro di testo e di appunti. La lezione sarà il più interattiva possibile con il continuo coinvolgimento verbale degli allievi; si lavorerà anche per gruppi (cooperative learning); si farà uso della metodologia della proposizione di problemi agli allievi a cui gli stessi, individualmente o per gruppi dovranno lavorare. Le lezioni frontali saranno erogate utilizzando un linguaggio tecnico adeguato al livello degli allievi, supportato da strumenti di comprensione grafica e visiva come le schematizzazioni alla lavagna e materiale audiovisivo selezionato dal docente. Saranno svolte esercitazioni su argomenti specifici e ricerche ed approfondimenti su realtà del territorio. In base agli argomenti trattati verrà proposto agli allievi di svolgere degli elaborati al fine di sollecitarli al ragionamento e all'applicazione delle conoscenze acquisite.

Al termine dell'anno o al termine del quadrimestre per la valutazione delle competenze saranno effettuati compiti di realtà: gli studenti dovranno affrontare una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Ad esempio: potare una vite o un olivo secondo forme di allevamento richieste, non necessariamente identiche a quelle su cui lo studente ha lavorato

Qualora tali compiti di realtà risultino eccessivamente complessi e richiedano un tempo eccessivo, si farà ricorso a prove che comunque evitino la decontestualizzazione, non implicino la semplice scelta tra alternative diverse, ma e si avvicinino a situazioni reali mobilitando conoscenze, abilità e capacità personali.

Ad esempio: date alcune premesse sull'ambiente e vincoli aziendali e/o di mercato, impostare un allevamento animale tecnicamente ed ecologicamente compatibile

## Verifiche

Verranno effettuate verifiche periodiche orali, oltre alla valutazione degli elaborati richiesti (consegne stabilite a priori sul lavoro in cooperative learning), al termine di ogni modulo o argomento svolto. La valutazione terrà conto delle: conoscenze acquisite; della competenza espositiva e d'uso dei termini tecnici; della coerenza della risposta al quesito posto, della sua articolazione e completezza; della capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina e in ambito interdisciplinare; della capacità di effettuare analisi e sintesi di problemi per pervenire a soluzioni adeguate. La valutazione sarà conforme alla seguente griglia elaborata in sede di Dipartimento e indicata nel POF.

Conoscenze	Abilità	Voto in decimi	Competenze	Livello di competenza
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, organico e creativo	10	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Avanzato

Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e organico	9	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Avanzato
Complete	Affronta compiti anche complessi in modo corretto	8	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo situazioni problematiche nuove	Intermedio
Conosce gli elementi fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici, affronta compiti più complessi con lievi incertezze	7	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; incontra qualche difficoltà nei contesti nuovi ma ne coglie gli aspetti fondamentali	Intermedio
Complessivamente accettabile; ha lievi lacune	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza	6	Comunica in modo semplice, con sufficiente chiarezza e correttezza; incontra qualche difficoltà nei contesti nuovi dove deve essere guidato per cogliere gli aspetti fondamentali che portano alla soluzione	Base
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	5	Riferisce in modo frammentario e generico; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Livello base non raggiunto
Gravemente lacunose	Quasi inesistenti	3	Comunica con un linguaggio scorretto, non coglie i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Livello base non raggiunto

ISS PARENTUCELLI – ARZELA’ - Sarzana – La Spezia

Classi IVF-IVG – Programmazione didattica

TECNICHE DI ALLEVAMENTO

DOCENTI: PEPARINI PAOLO (IV F ) - SIMONELLI RICCARDO (IVG)

Nessuna	Nessuna	1-2	Nessuna	Livello base non raggiunto

Libro di testo: Adalberto Falaschini / Maria Teresa Gardini – Produzioni animali - REDA

---